

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 1 di 34

Oggi in Padova, nell'apposita sala di riunione, alle ore 14.35, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

Ordine del giorno

Approvazione dei verbali delle sedute del 9 maggio 2017, del 6 giugno 2017, del 3 luglio 2017, dell'11 luglio 2017 e del 17 luglio 2017

1. Comunicazioni

1. Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali
2. Modifiche alla programmazione degli accessi per corsi di laurea delle professioni sanitarie a.a. 2017/2018

2. Statuto, Regolamenti, Ordinamento didattico

1. Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010
2. Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2018/19
3. Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca - Modifica

6. Rapporti internazionali

1. Accordo di Cooperazione con l'École Supérieure de Commerce, Group ESC-Clermont (Francia), finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in Business Administration

7. Studenti - Dottorandi e specializzandi

1. Linee guida per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca
2. Accordo per la realizzazione del Master: European Master's Degree in "Human Rights and Democratisation" (E.MA Joint Programme) a.a. 2017/2018 e relativo protocollo di attuazione – Parere
3. Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria presso la Scuola di Specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" – Parere
4. Attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera - Parere
5. Attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2017/2018 delle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico-Artistici - Parere

8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale



Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 2 di 34

(CONTAGRAF) - Rinnovo con modifiche convenzione - Parere

9. Personale

1. Dott. Christian Farnese - Passaggio settore scientifico disciplinare

12. Commissioni di Ateneo - Nomine rappresentanti presso altri Organi od Enti

1. Consigliere/a di Fiducia – Selezione – Nomina Commissione ai sensi dell'art. 6 comma 2 del "Codice di condotta dell'Università degli Studi di Padova"

A seduta aperta viene presentata per la trattazione la seguente comunicazione:

1. Comunicazioni

3. FFO 2017 - Comunicazione assegnazione

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof. Rosario Rizzuto	Rettore	X		
Prof. Giovanni Antonio Longo	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Pellegrino	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof.ssa Francesca Soramel	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Merigliano	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Maurizio Borin	Direttore di Dipartimento Macroarea 2		X	
Prof. Giulio Vidotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Giuseppe Amadio	Direttore di Dipartimento Macroarea 3			X
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Guglielmo Weber	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Massimiliano Zattin	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	Professore I fascia Macroarea 2	X		
Prof. Antonio Varsori	Professore I fascia Macroarea 3			X
Prof. Matteo Longo	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Marco Rossato	Professore II fascia Macroarea 2	X		
Prof. Mauro Varotto	Professore II fascia Macroarea 3	X		
-----	Ricercatore Macroarea 1			X
Prof. Michele Drigo	Ricercatore Macroarea 2			X
Prof.ssa Francesca Vianello	Ricercatore Macroarea 3	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Giorgio Valandro	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig.ra Veronica Capaldo	Rappresentante degli studenti	X		
Dott. Giovanni Comazzetto	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Ilaria Coracin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig. Luca Reato	Rappresentante degli studenti			X
Sig. Enrico Mazzo	Rappresentante degli studenti	X		

Legenda: (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)



Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 3 di 34

Sono presenti:

- su invito del Magnifico Rettore, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti la Dott.ssa Federica Negrisola e il Dott. Umberto Zani del Servizio Organi Collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

Il Rettore, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

Oggetto: Approvazione dei verbali delle sedute del 9 maggio 2017, del 6 giugno 2017, del 3 luglio 2017, dell'11 luglio 2017 e del 17 luglio 2017

Il Rettore Presidente chiede al Senato Accademico di approvare i verbali n. 8 della seduta del 9 maggio 2017, n. 9 della seduta del 6 giugno 2017, n. 10 della seduta straordinaria del 3 luglio 2017, n. 11 dell'11 luglio 2017 e n. 12 della seduta straordinaria del 17 luglio 2017.

Il Senato Accademico

- Visto il testo dei verbali nn. 8/2017, 9/2017, 10/2017, 11/2017 e 12/2017;

Delibera

di approvare i verbali nella loro integralità.

Oggetto: Stipula di nuovi accordi bilaterali internazionali

N. o.d.g.: **01/01**

UOR: **Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali**

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali, approvata con delibera del Senato Accademico rep. n. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce, fra l'altro, che il Senato Accademico debba essere aggiornato riguardo ai rinnovi e alle nuove proposte di accordo tramite comunicazione.

A tal fine, il Prof. Paccagnella informa che si sono concluse o si stanno concludendo le procedure per la firma dei seguenti nuovi accordi:

- Argentina: Universidad Nacional de San Martín (San Martín);
- Cina: Capital Normal University (Beijing);
- Giappone: Yokohama National University.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: Modifiche alla programmazione degli accessi per corsi di laurea delle pro-

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 4 di 34

fessioni sanitarie a.a. 2017/2018.	
N. o.d.g.: 01/02	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Accredita-
	mento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Senato Accademico, nella seduta n. 14 del 7 febbraio 2017, ha espresso parere favorevole alle proposte avanzate dalle strutture didattiche in merito all'adozione del numero programmato per l'a.a. 2017/2018, dando mandato al Rettore di effettuare ogni eventuale modifica tecnica che si rendesse necessaria.

La Prof.ssa Mapelli informa che il DM n. 618 del 10 agosto 2016, recante norme sulla "Definizione dei posti disponibili per l'immatricolazione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie A.A. 2017/2018", ha assegnato un numero di posti inferiore a quanto proposto dall'Ateneo per i seguenti corsi di laurea:

- Corso di laurea in Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di dietista) L/SNT3: 17 posti a fronte dei 20 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Fisioterapia (abilitante alla professione sanitaria di fisioterapista) – L/SNT2: 83 posti a fronte dei 100 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) – L/SNT1: 684 posti a fronte dei 695 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di logopedista) – L/SNT2: 27 posti a fronte dei 30 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Ortottica ed assistenza oftalmologica (abilitante alla professione sanitaria di ortottista ed assistente di oftalmologia) – L/SNT2: 8 posti a fronte dei 10 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di ostetrica/o) – L/SNT1: 28 posti a fronte dei 36 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di audioprotesista) – L/SNT3: 116 posti a fronte dei 125 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro) – L/SNT4: 21 posti a fronte dei 30 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di laboratorio biomedico) – L/SNT3: 20 posti a fronte dei 23 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di neurofisiopatologia) – L/SNT3: 8 posti a fronte dei 10 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di tecnico di radiologia medica) – L/SNT3: 48 posti a fronte dei 60 proposti dall'Ateneo;
- Corso di laurea in Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva (abilitante alla professione sanitaria di terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva) – L/SNT2: 14 posti a fronte dei 15 proposti dall'Ateneo.

La Prof.ssa Mapelli informa che a seguito di tali riduzioni, con Decreto Rettorale rep. 2869/2017 del 30 agosto 2017, sono state apportate le necessarie modifiche agli avvisi di ammissione e una revisione della programmazione degli accessi, sintetizzata nella tabella di seguito riportata:

corso di laurea	sede	posti approvati dagli Organi di Ateneo	posti modificati a seguito DM 618
Dietistica – L/SNT3	Padova	20	17



Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 5 di 34

Fisioterapia – L/SNT2	Padova	25	23
	Conegliano (TV)	25	20
	Santorso (VI)	25	20
	Venezia	25	20
Infermieristica – L/SNT1	Padova	75	80
	Conegliano (TV)	65	60
	Feltre (BL)	70	69
	Mestre (VE)	70	69
	Monselice (PD)	70	69
	Montecchio P.no (VI)	70	69
	Mirano (VE)	65	60
	Portogruaro (VE)	70	69
	Rovigo	70	69
	Treviso	70	70
Logopedia – L/SNT2	Padova	30	27
Ortottica e assistenza oftalmologica – L/SNT1	Padova	10	8
Ostetricia – L/SNT1	Padova	16	18
	Treviso	10	10
	Vicenza	10	disattivazione della sede a.a. 2017/18
Tecniche audioprotesiche – L/SNT3	Padova	75	75
	Treviso	50	41
Tecniche di laboratorio biomedico – L/SNT3	Padova	23	20
Tecniche di neurofisiopatologia – L/SNT3	Padova	10	8
Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro – L/SNT4	Padova	15	21
	Feltre (BL)	15	disattivazione della sede a.a. 2017/18
Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia – L/SNT3	Padova	15	18
	Rovigo	15	disattivazione della sede a.a. 2017/18
	Treviso	15	15
	Vicenza	15	15
Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva – L/SNT2	Padova	15	14

Le sedi disattivate per l'immatricolazione della coorte dell'a.a. 2017/18 resteranno comunque attive per lo svolgimento delle attività didattiche per le coorti precedenti e, auspicabilmente, anche per quelle future se l'assegnazione ministeriale dall'a.a. 2018/2019 ritornerà ai valori precedenti.

La Prof.ssa Mapelli informa che con lettera prot. 315381 del 29 agosto 2017 il Rettore ha segnalato al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le problematiche derivanti dalla riduzione dei numeri programmati rispetto a quanto richiesto dall'Università e dalla Regione del Veneto, facendo presente che variazioni di questa portata non possono essere comunicate agli

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 6 di 34

Atenei a preimmatricolazioni già avviate e dopo l'avvenuto accreditamento dei Corsi di Studio con i relativi numeri e sedi.

Il Senato Accademico prende atto.

Oggetto: FFO 2017 - Comunicazione assegnazione	
N. o.d.g. : 01/03	UOR: Direzione Generale

Il Rettore Presidente comunica al Senato Accademico che il Ministero ha pubblicato, in data 13 settembre 2017, le assegnazioni del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) agli Atenei per l'anno 2017. Cede quindi la parola al Direttore Generale, il quale procede ad illustrare i dati avvalendosi del supporto di alcune slide.

Da un primo esame emerge che, per il 2017, le risorse finanziarie complessive registrano una diminuzione pari ad oltre 62 milioni di euro rispetto all'anno precedente. D'altra parte concorrono alle assegnazioni anche le risorse dedicate alla copertura dei mancati introiti derivanti dall'entrata in vigore dello Student-Act, per un totale di 55 milioni di euro - che, tuttavia, non permettono di colmare la perdita di gettito rispetto all'anno passato, lasciando di fatto l'intero costo della no tax area a carico delle università -.

Il nostro Ateneo ha ricevuto una quota di FFO inferiore di oltre 5 milioni di euro rispetto al 2016 (-1,89%); tale impatto negativo deriva sia dal minore budget ripartito (-0,91%), sia dagli effetti del nuovo modello di riparto (-0,99%).

Il Direttore Generale ricorda che il modello per il riparto delle risorse finora ripartite è composto da più voci:

- Quota Consolidabile su base storica;
- Costo Standard per studente;
- Quota Premiale, che a sua volta contempera qualità della ricerca e qualità del reclutamento (in base agli esiti della VQR 2011-2014), e Autonomia Responsabile degli Atenei (secondo il modello della programmazione triennale del MIUR);
- Quota di Perequazione, che fissa un differenziale massimo del 2,5 % rispetto al finanziamento erogato l'anno precedente, oltre ad ulteriori meccanismi perequativi.

L'Ateneo si rivela virtuoso per quanto concerne gli indicatori di Costo Standard (4,22%) e, soprattutto, Quota Premiale (4,73%), che superano la Quota Consolidata (4,05%), calcolata su base storica; si posizionano al di sotto del peso storico la quantificazione della no tax area (3,97%) e la quota perequativa (2,55%).

La presenza del calmierato al 2,5 % rispetto al finanziamento erogato l'anno precedente ha scongiurato una potenziale ulteriore perdita di circa due milioni di euro.

Con riferimento ai singoli indici della Quota premiale, l'Università di Padova registra un'ottima performance nella ricerca (4,92%) e nelle politiche di reclutamento (5,40%), mentre ottiene risultati insoddisfacenti nella valorizzazione dell'autonomia responsabile (3,89%).

Il modello dell'Autonomia responsabile prevede che gli Atenei, suddivisi in tre gruppi, competano fra loro sulla base dei miglioramenti delle proprie prestazioni conseguiti negli ambiti della didattica, ricerca ed internazionalizzazione, scegliendo l'indice su cui confrontarsi fra quelli proposti dal MIUR; i miglioramenti vengono poi normalizzati in un range compreso fra 0 e 0,5, con un coefficiente di correzione territoriale che privilegia le istituzioni del Centro (+0,1) e, soprattutto, del Sud (+0,2).

La matrice delle correlazioni fra gli indicatori che compongono l'FFO evidenzia una correlazione

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 7 di 34

statistica positiva tra l'autonomia responsabile e la quota consolidabile (su base storica), ma negativa tra l'autonomia responsabile e la quota premiale relativa alla ricerca (VQR).

Il Rettore ritiene sia condivisibile una politica, quale sembra essere quella perseguita dal Governo negli ultimi anni sia pure in maniera non troppo chiara e lineare, di sostegno alla parte del Paese maggiormente in difficoltà anche sotto il profilo economico, tuttavia ritiene che tale politica non dovrebbe essere realizzata con pregiudizio rispetto ad un altro obiettivo altrettanto meritevole quale la qualità del sistema universitario e la premialità verso gli atenei che vi contribuiscono maggiormente.

Ricordando che l'Università di Padova si è collocata al primo posto a livello nazionale secondo la VQR 2011-2014, il quadro emerso denota un segnale negativo relativamente al sistema di ripartizione delle risorse che si pone in contraddizione con le politiche di premialità e svislisce il concetto stesso di valutazione.

In un panorama complessivo di marcato sottofinanziamento del sistema universitario, il trend negativo degli ultimi anni si associa all'impressione di scarsa chiarezza nella declinazione dei criteri utilizzati per il riparto e di una commistione fra il sistema imperniato sulla valorizzazione del merito e della performance e la necessità di applicare interventi perequativi a sostegno di realtà in difficoltà.

Il Rettore fa presente che il senso di disagio è pienamente condiviso da molti rettori le cui università versano in situazioni simili a quella dell'ateneo patavino; ritiene opportuno esprimere con fermezza nelle opportune sedi istituzionali la posizione di Padova rispetto a scelte discutibili e, soprattutto, poco trasparenti e non condivise con i principali attori del sistema universitario.

Il Senato Accademico, condividendo le considerazioni esposte e appoggiando l'iniziativa, prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge
--

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 8 di 34

240/2010			
N. o.d.g.: 02/01	Rep. n. 100/2017	Prot. n. 335626/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano				X
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola all'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, il quale, con il supporto della Dott.ssa Anna Maria Cremonese, Dirigente dell'Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane, e del Dott. Andrea Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e Trasferimento Tecnologico, ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" prevede all'articolo 9 che: *"E' istituito un Fondo di ateneo per la premialità di professori e ricercatori tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 16, della legge 4 novembre 2005, n. 230, cui affluiscono le risorse di cui all'articolo 6, comma 14, ultimo periodo, della presente legge. Ulteriori somme possono essere attribuite a ciascuna università con decreto del Ministro, in proporzione alla valutazione dei risultati raggiunti effettuata dall'ANVUR. Il Fondo può essere integrato dai singoli atenei anche con una quota dei proventi delle attività conto terzi ovvero con finanziamenti pubblici o privati. In tal caso, le università possono prevedere, con appositi regolamenti, compensi aggiuntivi per il personale docente e tecnico amministrativo che contribuisce all'acquisizione di commesse conto terzi ovvero di finanziamenti pubblici o privati"*.

Il fondo è destinato ad attribuire:

- compensi incentivanti a professori, ricercatori e personale tecnico e amministrativo che abbiano contribuito all'acquisizione e alla gestione di finanziamenti privati o pubblici su bandi competitivi;
- un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno in relazione agli impegni, ulteriori rispetto a quelli obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi;

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 9 di 34

- premi per risultati rilevanti conseguiti per l'attività didattica e di ricerca.

Viene quindi presentato un testo di Regolamento che detta le norme in merito alla distribuzione dei compensi incentivanti a docenti e personale tecnico e amministrativo che abbiano contribuito all'acquisizione e alla gestione di finanziamenti privati o pubblici su bandi competitivi ricomprendendo ed estendendo quanto disciplinato dal vigente Regolamento per l'erogazione di compensi incentivanti a valere sui fondi competitivi per la ricerca nell'ambito di progetti e programmi dell'unione europea o finanziati da altre istituzioni internazionali, al fine di garantire omogeneità nella regolamentazione della materia (Allegato n. 1/1-11).

L'approvazione del Regolamento per la premialità di Ateneo è oltremodo opportuna e necessaria dal momento che il MIUR ha da tempo attivato politiche di incentivazione per gli Atenei che provvedano a dare applicazione ad iniziative di premialità, per le quali l'approvazione del regolamento costituisce presupposto necessario ai sensi di legge. In particolare il MIUR ha previsto che, all'interno dei finanziamenti ai "Dipartimenti di Eccellenza", gli atenei abbiano la possibilità di esporre tali compensi ed incentivi all'interno del budget dei progetti da presentare entro il prossimo al 12 ottobre 2017.

Alla luce delle considerazioni emerse nel corso della discussione, si valuta l'opportunità di apportare alcune rettifiche ed integrazioni al testo del Regolamento (Allegato n. 2/1-6).

Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 9;
- Vista la Legge 4 novembre 2005, n. 230;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- Preso atto del testo del Regolamento per la premialità di Ateneo (Allegato n. 1);
- Ritenuto opportuno procedere con l'approvazione del Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 con le modifiche di cui all'Allegato n. 2;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al Regolamento per la premialità di Ateneo ai sensi dell'art. 9 Legge 240/2010 (Allegato n. 3/1-6), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

OMISSIS



Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

OMISSIS

OGGETTO: Indicazioni per l'offerta formativa e la programmazione della didattica a.a. 2018/19			
N. o.d.g.: 02/02	Rep. n. 101/2017	Prot. n. 335627/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Accreditamento, Sistemi Informativi e Qualità della Didattica

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 12 di 34

Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazza	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Daniela Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che nell'ultimo anno la normativa nazionale di riferimento per la definizione dell'offerta formativa è stata modificata con il D.M. 987 del 12 dicembre 2016.

A seguito di queste modifiche l'ANVUR ha emanato le "Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari", di cui è stata pubblicata una versione aggiornata il 10 agosto 2017.

Il nostro Ateneo, inoltre, ha adottato regole specifiche per la programmazione didattica con varie delibere che, a partire dalla trasformazione dei corsi di laurea secondo il D.M. 270/2004 (delibera SA n. 185 del 2010), si sono susseguite nel tempo.

Nell'ottica del continuo miglioramento dell'offerta formativa e della qualità della didattica, considerata l'esperienza maturata nell'ultimo biennio e le problematiche maggiormente segnalate dai Presidenti dei Corsi di Studio e dalle strutture didattiche in fase di definizione dell'offerta formativa, il Rettore alla Didattica in collaborazione con il Presidio di Ateneo per la Qualità della Didattica e con il Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica ha predisposto un documento quadro (Allegato n. 1/1-24) in cui:

- sono sintetizzate le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale (dal D.M. 270/04 al D.M. 987/16), dalle linee guida del CUN, dalle linee guida ANVUR,
- sono raccolte in maniera organica le indicazioni di Ateneo per la definizione dell'offerta formativa e della programmazione didattica (approvate nel corso degli ultimi anni) con alcune modifiche ed integrazioni.

Tali indicazioni devono essere adottate per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica per l'a.a. 2018/19 con riferimento ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

In questa prospettiva, gli Uffici centrali, le Scuole, i Dipartimenti e i Corsi di Studio si coordineranno con il Presidio della Qualità di Ateneo nello svolgimento delle attività descritte in questo documento.

Al fine di fornire il massimo supporto ai Dipartimenti e ai Collegi Didattici nel quadro delle linee guida ANVUR, il Presidio della Qualità di Ateneo monitorerà in itinere, con la collaborazione del Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica, il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. n. 12 comma 4 dello Statuto, in base al quale spetta al Senato Accademico svolgere funzioni di coordinamento e di raccordo delle attività didattiche con i Dipartimenti e le Scuole di Ateneo;
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004, n. 270, avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 13 di 34

- Visto il D.M. del 12 dicembre 2016, n. 987, avente ad oggetto “Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio”;
- Viste le “Linee guida per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari” pubblicate dall’ANVUR il 10 agosto 2017;
- Vista la “Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (a.a. 17/18) pubblicata dal CUN il 16 dicembre 2016;
- Richiamata la delibera del Senato accademico rep. n. 185 del 4 ottobre 2010 “Linee guida per l’adeguamento dei Corsi di Laurea e di Laurea magistrale in vista della predisposizione dell’offerta formativa 2011/2012”;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 205 dell’8 novembre 2010 “Linee guida per la trasformazione ai sensi del DM 270/04 dei Corsi di studio delle professioni sanitarie in vista della predisposizione dell’offerta formativa 2011/2012”;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 184 del 5 dicembre 2011 “Deroghe al numero minimo di studenti fissato dall’Ateneo per l’attivazione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale”;
- Richiamato il Regolamento didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 693 del 26 febbraio 2013;
- Richiamato il Regolamento delle carriere degli studenti, emanato con D.R. n. 1416 del 31 maggio 2016;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico rep. n. 68 del 23 maggio 2014 “Approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico)” e rep. n. 127 del 6 ottobre 2014 “Approvazione degli schemi di Regolamento Didattico dei Corsi di Studio (Lauree e Lauree Magistrali delle professioni sanitarie)”;
- Considerata l’esperienza maturata nell’ultimo biennio e le problematiche maggiormente segnalate dai Presidenti dei Corso di Studio e dalle strutture didattiche in fase di definizione dell’offerta formativa;
- Considerato opportuno fornire un documento quadro in cui sono sintetizzate le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale (dal D.M. 270/04 al D.M. 987/16), dalle linee guida del CUN, dalle linee guida ANVUR e sono raccolte in maniera organica le indicazioni di Ateneo per la definizione dell’offerta formativa e della programmazione didattica (approvate nel corso degli ultimi anni) con opportune modifiche ed integrazioni;

Delibera

1. di approvare il documento “Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 987/16 e indicazioni di Ateneo per l’offerta formativa e la programmazione della didattica - a.a. 2018/19” (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, il quale sarà adottato per la definizione dell’offerta formativa e la programmazione della didattica per l’a.a. 2018/19 con riferimento ai corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico;
2. di invitare gli Uffici centrali, le Scuole, i Dipartimenti e i Corsi di Studio a coordinarsi con il Presidio della Qualità di Ateneo nello svolgimento delle attività descritte in questo documento;
3. di dare mandato al Presidio della Qualità di Ateneo di monitorare in itinere, con la collaborazione del Servizio Accreditamento, sistemi informativi e qualità della didattica, il rispetto delle indicazioni e delle scadenze programmate.

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 14 di 34

OGGETTO: Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca - Modifica			
N. o.d.g.: 02/03	Rep. n. 102/2017	Prot. n. 335628/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione alla Ricerca

Responsabile del procedimento: Maria Zanato

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale informa che alcuni Coordinatori hanno manifestato l'esigenza di apportare alcune modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", in particolare per quanto riguarda lo stato giuridico dei dottorandi che, per una prassi consolidata nel nostro Ateneo, perdono la qualifica di dottorando al termine dei corsi anche se ancora in attesa di sostenere l'esame finale per il conseguimento del titolo.

Viene segnalata poi la necessità di aggiornare il Regolamento nel *Titolo IV – Conseguimento del titolo* in seguito alla prima esperienza, con i dottorandi del 29° ciclo, di applicazione delle nuove norme ministeriali in materia di esame finale.

La Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di Ricerca ha elaborato una proposta di modifica, introducendo, con l'occasione, altre piccole integrazioni, e la Consulta dei Coordinatori ha espresso il proprio parere favorevole nella seduta del 20 giugno u.s., come si evince dalla colonna destra del prospetto sinottico allegato (Allegato n. 1/1-20). Le principali variazioni del Regolamento sono illustrate nelle note esplicative allegate (Allegato n. 2/1-3). In particolare, si segnala la modifica introdotta all'art. 24, comma primo, sullo stato giuridico dei dottorandi e l'eliminazione del divieto della partecipazione alle Commissioni per l'esame finale per il conseguimento del titolo dei valutatori esterni. Tale modifica potrebbe comportare un aumento dei componenti stranieri nelle Commissioni, che già negli esami finali del 29° ciclo erano circa 113.

Con riferimento alla sezione relativa alla proprietà dei risultati e agli obblighi di riservatezza (art. 30 nel prospetto sinottico), si ritiene necessario un approfondimento della materia e il coordinamento con il Regolamento brevetti, che dovrebbe essere a breve rivisto.

Il Senato Accademico

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 15 di 34

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il DM 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013;
- Richiamato il vigente "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca";
- Richiamato l'art. 12 comma 3 lettera b) dello Statuto di Ateneo ai sensi del quale il Senato delibera in materia di "regolamenti in materia di didattica e di ricerca previo parere del Consiglio di Amministrazione";
- Considerata l'esigenza espressa da alcuni Coordinatori di apportare delle modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", tra le quali l'aggiornamento del *Titolo IV - Consequimento del titolo*;
- Considerato che il numero dei componenti stranieri nelle Commissioni per il conseguimento del titolo potrebbe aumentare a seguito dell'eliminazione del divieto di partecipazione dei valutatori esterni alle Commissioni;
- Preso atto della proposta di modifica del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" elaborata dalla Giunta della Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca;
- Preso atto del parere favorevole espresso dalla Consulta dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca nella seduta del 20 giugno 2017 a tale proposta;
- Preso atto del parere espresso dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 14 settembre 2017;
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche al "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca", stralciando l'articolo relativo alla proprietà dei risultati e agli obblighi di riservatezza (art. 30 nel prospetto sinottico) in quanto oggetto di approfondimento e di coordinamento con i vigenti Regolamenti di Ateneo in materia, ed apportandovi, alla luce delle considerazioni emerse nel corso della discussione, le seguenti modifiche:
 - con riferimento alla permanenza fuori sede dei dottorandi, eliminazione del riferimento al limite massimo indicativo dei 18 mesi, precisando che non devono risultare oneri per l'Ateneo, ai sensi della normativa vigente, per il periodo eccedente tale limite;
 - esplicitazione della possibilità di invitare i valutatori in sede di discussione della tesi di dottorato;
 - precisazione che il ruolo di valutatore è compatibile con l'appartenenza ad un ente convenzionato nell'ambito del dottorato se il valutatore opera in sedi diverse da quelle interessate dalla convenzione;

Delibera

1. di approvare le modifiche del "Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca" come da Allegato n. 3/1-12, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di auspicare che venga utilizzata la possibilità di svolgere l'esame finale in videoconferenza, come disciplinata all'articolo 32 comma 8 del Regolamento, qualora i costi di missione fossero elevati, come ad esempio nei casi di presenza di commissari con residenza all'estero.

DIBATTITO

OMISSIS



Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 16 di 34

OMISSIS

OGGETTO: Accordo di Cooperazione con l'École Supérieure de Commerce, Group ESC-Clermont (Francia), finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in Business Administration			
N. o.d.g.: 06/01	Rep. n. 103/2017	Prot. n. 335629/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Relazioni Internazionali

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto				X
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin				X
Prof.ssa Maria Berica Rasotto				X
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto				X
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 17 di 34

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Alessandro Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha avviato una collaborazione con l'École Supérieure de Commerce, Group ESC-Clermont (Francia) allo scopo di realizzare percorsi di studio internazionali di primo e secondo ciclo finalizzati al rilascio del doppio titolo nel settore delle scienze economiche.

La collaborazione con i partner francesi si è consolidata a seguito di diversi incontri, e lo scorso febbraio è stato siglato un primo Accordo di Cooperazione finalizzato all'implementazione di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo che coinvolge il corso di Laurea in Economia (delibera rep. n. 20 del Senato Accademico del 7 febbraio 2017), nell'ambito del quale sono già stati selezionati i primi studenti che svolgeranno il periodo di mobilità nel prossimo anno accademico 2017/2018.

Il comune interesse delle parti ha consentito di definire un ulteriore Accordo destinato a disciplinare un percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, dedicato al corso di Laurea Magistrale in Business Administration (Allegato n. 1/1-29).

La proposta di accordo è stata approvata dal Consiglio del Corso di Studi di Business Administration il 26 giugno 2017 e successivamente, il 29 giugno 2017, dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali (Allegato n. 2/1-4).

L'accordo prevede, per gli studenti partecipanti al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- la frequenza del primo anno di studi presso le rispettive università d'origine e la frequenza del secondo anno di studi presso la sede partner;
- l'acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso e di almeno 60 ECTS presso la sede partner, secondo quanto definito dal piano degli studi, che è parte integrante dell'accordo;
- la mobilità di massimo 4 studenti per anno accademico in ciascuna direzione;
- il conferimento, agli studenti che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di "Laurea Magistrale in Business Administration, Classe LM-77", e del titolo di "Diplome Master Grande Ecole" rilasciato dall'École Supérieure de Commerce di Clermont.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma (art. 4), il processo di selezione degli studenti (art. 5), le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede partner (art. 7) e le modalità di svolgimento e riconoscimento della prova finale (art. 8); definisce infine, in linea con quanto stabilito con delibera rep. 95 del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2016, le modalità di pagamento delle tasse di iscrizione (art. 10), prevedendo, a fronte del regolare pagamento delle tasse universitarie nelle sedi di origine, il reciproco esonero dalle tasse di iscrizione per gli studenti in entrata.

La mobilità degli studenti in uscita sarà finanziata con borse dedicate, secondo quanto stabilito con delibera rep. 96 del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2016.

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, in base al quale l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione, anche favorendo la mobilità di docenti e studenti ed incentivando la creazione di programmi integrati di studio e di iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 18 di 34

- Preso atto che l'accordo di doppio titolo con l'École Supérieure de Commerce di Clermont ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Corso di Studi di Business Administration del 26 giugno 2017 e successivamente dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali del 29 giugno 2017;
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in Business Administration definito con l'École Supérieure de Commerce di Clermont e il relativo Accordo di Cooperazione;

Delibera

1. di approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in Business Administration definito con l'École Supérieure de Commerce, Group ESC-Clermont (Francia) e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Linee guida per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.			
N. o.d.g.: 07/01	Rep. n. 104/2017	Prot. n. 335630/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione alla Ricerca

Responsabile del procedimento: Maria Zanato
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo	X			
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto				X
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda al Senato Accademico che, con delibera rep. 46 del 9 marzo 2016 sono state deliberate, in via sperimentale, le linee guida esame finale di dottorato XXIX ciclo in conformità alle nuove disposizioni ministeriali in materia.

L'applicazione della normativa ha richiesto la dematerializzazione dell'intero processo, in ragione della complessità del nuovo esame del numero e della tipologia di attori coinvolti. Pertanto, in collaborazione con il Cineca, si è provveduto ad implementare una procedura informatica che ha permesso di gestire la domanda di esame finale da parte dei candidati con i relativi allegati, il

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 19 di 34

giudizio dei valutatori esterni, la designazione delle Commissioni degli esami finali, la verbalizzazione e il deposito della tesi. La procedura sviluppata è stata già adottata da altri sei Atenei.

La prima sessione si è conclusa regolarmente a fine aprile ed è in corso la seconda sessione per coloro che avevano chiesto la proroga, o erano in recupero a seguito di sospensione, o avevano ottenuto dai valutatori esterni delle *major revision* (Allegato n. 1/1-2). Come si rileva dalla tabella allegata, 75 dottorandi su 337 esaminati nella prima sessione hanno ottenuto il titolo di dottore di ricerca con lode, mentre per 9 dottorandi della prima sessione e 3 della seconda sessione i valutatori esterni hanno richiesto una *major revision*.

La Giunta della Consulta dei coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca, alla luce della prima esperienza, ha proposto di apportare alcune modifiche alle linee guida approvate e, in particolare, di far coincidere il termine di presentazione della tesi con la conclusione del corso e permettere che anche i valutatori esterni partecipino alle Commissioni. Tali modifiche sono state quindi esaminate dalla Consulta nella seduta del 20 giugno 2017; il documento allegato rappresenta l'esito del lavoro svolto in tale sede (Allegato n. 2/1-6).

Il Senato Accademico

- Visto l'art. 4 della Legge 210/1998;
- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Visto il D.M. 45 dell'8 febbraio 2013 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 104 del 6 maggio 2013, e in particolare l'art. 8, comma sesto;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca nella versione risultante a seguito delle modifiche approvate nella presente seduta, e in particolare gli artt. 30, 31 e 32;
- Richiamate le linee guida esame finale dottorato di ricerca – XXIX ciclo approvate nella seduta del 9 marzo 2016 con delibera rep. n. 46/2016;
- Ritenuto opportuno apportare alcune modifiche alle linee guida approvate dopo l'esperienza del primo anno di applicazione;
- Acquisite le proposte di modifica alle linee guida predisposte dalla Giunta della consulta dei coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca, come risultanti dall'esame della Consulta dei coordinatori dei corsi di dottorato di ricerca (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno adottare le linee guida relative alle procedure per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca secondo quanto proposto, con una semplificazione al punto relativo alla "proprietà intellettuale", nonché coordinandole alla versione del Regolamento di Ateneo per i Corsi di dottorato di ricerca licenziata nella presente seduta, oltre che recependo gli esiti della discussione, con riferimento essenzialmente alla possibilità per i dottorandi di perfezionare le proprie tesi con modeste revisioni di carattere editoriale anche dopo l'approvazione dei valutatori;

Delibera

1. di approvare le linee guida relative alle procedure per l'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera (Allegato n. 3/1-4), che si applicherà ai dottorandi a partire dal XXX ciclo.

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 20 di 34

DIBATTITO

OMISSIS

OGGETTO: Accordo per la realizzazione del Master: European Master's Degree in "Human Rights and Democratisation" (E.MA Joint Programme) a.a. 2017/2018 e relativo protocollo di attuazione – Parere			
N. o.d.g.: 07/02	Rep. n. 105/2017	Prot. n. 335631/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che l'Ateneo di Padova è da alcuni anni sede amministrativa del Master di primo livello "European Master's Degree in Human Rights and Democratisation – E.MA", istituito in collaborazione con 41 Università europee previa stipula di un Accordo. Il Diploma Congiunto in European Master's in Human Rights and Democratisation è rilasciato solo da alcune delle Università facenti parte dell'Accordo, che sono: l'Università di Deusto (Portogallo), l'Università di Bochum (Germania), l'Università di Graz (Austria), l'Università di Amburgo (Germania), l'Università di Lubiana (Slovenia), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova.

Il Master si svolge in due semestri: il primo ha luogo a Venezia Lido presso l'ex Convento di San Nicolò (sede di EIUC, Centro Inter-Universitario per i Diritti Umani e la Democrazia), il secondo vede gli studenti distribuiti nelle vari sedi degli Atenei partecipanti al programma.

Sin dall'a.a. 2003/2004 è stato siglato con l'EIUC un protocollo per realizzazione del predetto Master che vede la gestione amministrativo contabile a cura di EIUC - sede Venezia, mentre la sede amministrativa del Master è l'Università degli Studi di Padova, che risulta Università di prima immatricolazione.

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 21 di 34

Inoltre nell'a.a. 2013/2014, rispetto a quanto previsto dall'accordo e alle edizioni precedenti del Master, sono stati modificati i requisiti di accesso, consentendo l'accesso sia ai candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia ai candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS.

Ora l'E.MA Council, in accordo con il Prof. Ulrich Fischer, Direttore del programma, e il Prof. Paolo De Stefani, docente referente per l'Ateneo di Padova, con il supporto degli Uffici amministrativi dell'Ateneo, hanno provveduto a una revisione del testo dell'accordo, del relativo protocollo di attuazione nonché del fac-simile di Diploma e della "Charter of Venice" (Allegato n. 1/1-15).

In particolare si prevede che:

- per accedere al Master i candidati dovranno essere in possesso di un titolo universitario, minimo di primo ciclo e di una buona conoscenza della lingua inglese;
- il diploma congiunto sarà firmato congiuntamente dai rappresentanti legali delle Università Inner Circle che riconoscono legalmente le qualifiche di ammissione degli studenti e le cui normative nazionali consentono il rilascio del diploma congiunto. Sono previsti due tipi di diploma congiunto, in base ai crediti ECTS o ad un equivalente valutazione al momento dell'ammissione (180 o 240, normalmente corrispondenti a un primo ciclo universitario) necessari per l'ammissione ai programmi post-laurea presso le Università dell'Inner Circle, nel rispetto di quanto disposto dal quadro giuridico nazionale;
- il coordinamento amministrativo è svolto dal Centro europeo interuniversitario per i diritti umani e la democratizzazione (EIUC), con sede a Venezia. L'Università di Padova è l'Università di prima immatricolazione;
- il programma sarà organizzato in due semestri. Nel primo semestre (settembre-gennaio) gli studenti frequenteranno lezioni a Venezia tenute da docenti delle Università partner e da esperti di organizzazioni intergovernative e non governative. La valutazione è effettuata con esami orali e scritti a intervalli periodici. Nel secondo semestre (febbraio-giugno), gli studenti saranno selezionati e ospitati nelle Università partner di E.MA e nelle università del Campus globale dei diritti umani, secondo la specializzazione che hanno indicato, e parteciperanno, sotto il coordinamento Direttori dell'EMA e coordinatori locali, a ulteriori corsi e attività di ricerca che si concluderanno con la stesura dell'elaborato finale (tesi E.MA). Alla fine del semestre verrà effettuata una valutazione del lavoro svolto dagli studenti presso le università partner;
- la lingua d'insegnamento è l'inglese. Il programma combina approcci teorici e pratici sui temi dei diritti umani e della democratizzazione. Le lezioni sono costituite da conferenze, seminari, tavole rotonde, tutorial, sessioni di formazione, seminari;
- l'EIUC pubblica annualmente per conto dell'Università di Padova e delle altre Università Inner Circle e Partner l'avviso di ammissione al programma. EIUC raccoglie le domande degli studenti e le tasse degli studenti per conto delle Università dell'Inner Circle. La selezione dei candidati sarà effettuata dalle Università partecipanti e dal Direttore del Programma E.MA. La selezione dei candidati in possesso di una qualifica universitaria dell'Unione europea sarà effettuata a livello nazionale. Ogni Università partecipante selezionerà i candidati che possiedono un diploma universitario almeno di primo livello o superiore e indicheranno se il candidato è ammesso al corso con 180 o 240 crediti ECTS. La selezione di candidati che dispongono di una qualifica universitaria non UE sarà condotta dal Direttore del Programma E.MA. Per quanto riguarda i crediti posseduti dagli studenti candidati in possesso di una qualifica universitaria non UE (in genere un diploma universitario di primo livello o superiore), una Commissione (composta dal presidente E.MA, direttore del programma E.MA, direttore E.MA per l'Università di Padova, il Direttore del Centro dei Diritti Umani dell'Università di Padova e un rappresentante del Servizio Post-Lauream dell'Università di Padova) formulerà una proposta sull'ammissione degli studenti riconoscendo loro un equivalente possesso di 180 o 240 ECTS. Tutte le Uni-

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 22 di 34

versità Inner Circle saranno informate del risultato della valutazione della Commissione e avranno 15 giorni per comunicare eventuali osservazioni. L'Università di Padova proseguirà con l'iscrizione degli studenti secondo le conclusioni congiunte. Il Comitato Esecutivo E.MA redige la graduatoria dei candidati che potranno iscriversi al Programma e supervisiona la gestione di tale graduatoria;

- le Università Inner Circle rilasceranno il diploma unico congiunto in “European Master’s Degree in Human Rights and Democratisation”, in conformità alle conclusioni congiunte sui crediti di cui all’art. 11 dell’Accordo e in conformità alle rispettive leggi e regolamenti nazionali. Dal momento che il valore giuridico di tale diploma dipende dal Paese in cui viene utilizzato, nel diploma è inserita una dichiarazione di responsabilità che indica che “il diploma e il diploma supplement sono inestricabilmente legati tra loro e formano un’entità integrale” (o equivalente formula).

Il Senato Accademico

- Visto l’art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 22 ottobre 2004 n. 270;
- Richiamato il vigente Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2016, di approvazione del Master in “European Master’s in Human Rights and Democratisation E.MA” per l’a.a. 2017/2018;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l’Apprendimento permanente;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’approvazione e sottoscrizione della convenzione completa di allegati;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’approvazione e sottoscrizione della convenzione, completa di allegati, per realizzare l’European Master’s in Human Rights and Democratisation (E.MA Joint Programme) per l’a.a. 2017/2018 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Protocollo d’intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l’Università degli Studi di Padova per favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria presso la Scuola di Specializzazione in “Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati” – Parere			
N. o.d.g.: 07/03	Rep. n. 106/2017	Prot. n. 335632/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grapppeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 23 di 34

Prof. Stefano Merigliano	X				Prof.ssa Francesca Vianello				X
Prof. Maurizio Borin				X	Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta della Provincia Autonoma di Trento di stipulare con questa Università un protocollo di intesa finalizzato al finanziamento della Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017/2020, volto a favorire la formazione dei laureati in Medicina Veterinaria iscritti a tale Scuola di specializzazione (Allegato n. 1/1-4).

Infatti, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, è prevista l'attivazione di specifici protocolli di intesa tra le Università e le Regioni italiane (o Province autonome) per disciplinare le modalità di reciproca collaborazione al fine di soddisfare le esigenze dei servizi sanitari in ordine alla formazione degli specializzandi e all'accesso ai ruoli dirigenziali sanitari.

L'art. 36 del DPR 483/1997, concernente "Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale e successive modificazioni", prevede, tra i requisiti specifici di ammissione al concorso di primo livello dirigenziale del profilo professionale di Medicina Veterinaria, una specializzazione nella disciplina.

Inoltre, l'art. 37 della Legge Provinciale (della Provincia Autonoma di Trento) 9 settembre 1996, n. 8, stabilisce che la Giunta provinciale è autorizzata ad attivare apposite convenzioni con Università italiane per favorire l'espletamento del tirocinio presso le strutture sanitarie provinciali e per l'istituzione di posti aggiuntivi presso scuole di specializzazione che consentono l'accesso a profili professionali del ruolo sanitario alle quali siano ammessi laureati non medici residenti in provincia di Trento.

Il Programma triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale della Provincia Autonoma di Trento, di cui alle LL.PP. n. 8/96 e n. 16/2010, prevede, tra l'altro, l'attivazione di rapporti con le Università per favorire la formazione specialistica dei laureati in specialità in cui vi sia carenza nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale.

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, riunitosi in data 26 luglio 2017, ha deliberato l'approvazione del protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per la Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017/2020 (Allegato n. 2/1-3).

I posti disponibili per l'accesso alla Scuola di Specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per l'anno accademico risultano dunque 40 in totale, comprensivi dei 5 posti di cui all'art. 3 della convenzione, riservati a residenti nella Provincia di Trento risultati idonei nel concorso per l'ammissione alla Scuola. È inoltre previsto un numero di posti aggiuntivi (12) per il personale del SSN ai sensi della normativa vigente.

Il Senato Accademico

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 24 di 34

- Visto il Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502;
- Visto il D.P.R. 483/1997;
- Vista la L.P. 8/1996;
- Vista la L.P. 16/2010;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole alla stipula di un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per la formazione specialistica dei laureati in Medicina Veterinaria iscritti alla Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017/2020;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole alla stipula di un protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Università degli Studi di Padova per la formazione specialistica dei laureati in Medicina Veterinaria iscritti alla Scuola di specializzazione in "Allevamento, igiene, patologia delle specie acquatiche e controllo di prodotti derivati" per il triennio 2017/2020 (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e approvazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera - Parere			
N. o.d.g.: 07/04	Rep. n. 107/2017	Prot. n. 335633/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di approvazione dell'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2016/2017.

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 25 di 34

Il Comitato Ordinatore della Scuola, il giorno 28 agosto 2017, ha approvato l'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017 (Allegato n. 1/1-2).

Il Direttore del Dipartimento di Scienze del Farmaco, con proprio Decreto rep. n. 132/2017, prot. n. 2294 del 30 agosto 2017, considerata l'impossibilità di convocare il Consiglio di Dipartimento in tempo utile per l'approvazione della proposta deliberata dal Comitato Ordinatore della Scuola di specializzazione, ha approvato l'offerta formativa con l'impegno di portarla a ratifica del Dipartimento nella prima seduta utile (Allegato n. 2/1-2).

La Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera è stata riordinata dal decreto ministeriale 1° agosto 2005 e successive modifiche e integrazioni, che ha disposto il riassetto delle Scuole di specializzazione dell'area sanitaria e, successivamente, dal Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ministro della Salute del 4 febbraio 2015 prot. n. 68, recante il "Riordino delle Scuole di specializzazione di area sanitaria" in attuazione dell'art. 20, comma 3-bis, del D.Lgs. 368/1999, come modificato dall'art.15 del D.L. 90/2014, convertito in L. 114/2014, che ha sostituito il precedente Decreto Ministeriale 1 agosto 2005;

Inoltre, l'art. 8 della legge 401/2000, ha stabilito che il fabbisogno triennale dei laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi da iscrivere alle Scuole di specializzazione post-lauream, anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio, sia determinato con le stesse modalità prescritte per i medici dall'art. 35 del D.Lgs. 368/1999.

Tale disposizione non è stata mai attuata, né per il sistema di definizione del fabbisogno, né per quanto attiene alla conseguente assegnazione agli Atenei delle risorse necessarie per l'attivazione dei contratti relativi.

Successivamente, l'art. 2-bis della Legge 26 maggio 2016 n. 89 ha sancito che, nelle more di una definizione organica della materia, le Scuole di specializzazione di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, riservate alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi, siano attivate in deroga alle disposizioni di cui al comma 1 dell'articolo 8 della Legge n. 401/2000.

L'Ateneo, con nota prot. n. 241561 del 12 luglio 2017, ha richiesto alla Regione del Veneto, come per gli anni scorsi, il finanziamento di almeno due borse di studio da assegnare agli iscritti alla Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l'a.a. 2016/2017. La Regione per le vie brevi ha confermato l'attivazione di almeno due borse, già peraltro coperte dagli impegni di spesa previsti a bilancio, che dovrebbe essere oggetto di deliberazione da parte della Giunta regionale entro la fine di settembre.

La Scuola di Specializzazione in Farmacia ospedaliera ha stabilito che i posti banditi saranno solamente quelli coperti da borsa di studio; in base alla normativa vigente, il raggiungimento di un numero minimo di tre iscritti è condizione necessaria per l'attivazione delle Scuole di specializzazione di area sanitaria.

La Provincia Autonoma di Bolzano, con nota ns. prot. n. 181672 del 16 giugno 2017, ha comunicato la propria disponibilità a finanziare, per l'a.a. 2016/2017, due posti per la Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera, in seguito alla rilevazione del fabbisogno di specializzazioni in Provincia di Bolzano, riservate ai residenti nel territorio in possesso di patentino di bilinguismo nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge provinciale 14/2002 e nel regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Provincia n. 4 del 7 gennaio 2008 e di quanto disposto nel Protocollo di intesa tra la Provincia Autonoma di Bolzano e l'Università degli Studi di Padova per la formazione specialistica in Farmacia ospedaliera, rep. n. 676/2016.

Infine, la deliberazione della Giunta della Regione del Veneto n. 1492 del 5 agosto 2014 ha stabilito che gli assegnatari di borse di studio per la Scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera dell'Ateneo di Padova, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, debbano sottoscrivere

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 26 di 34

contratti contenenti le medesime clausole aggiuntive indicate per gli specializzandi medici, e a questo scopo è stato redatto uno schema di “contratto di borsa di studio”, sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 13 aprile 2015 e del 20 aprile 2015, nell’ambito dell’attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l’a.a. 2013/2014.

Il Senato Accademico

- Visto il DPR 162/1982;
- Visto il D.M. 1 agosto 2005;
- Visto l’art. 8 della legge n. 401/2000;
- Visto l’art. 2-bis della legge 26 maggio 2016 n. 89;
- Visto il D.L. n. 68/2015;
- Richiamato l’art. 12, comma 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo;
- Preso atto del Decreto del Direttore del Dipartimento Scienze del Farmaco;
- Preso atto che la Regione Veneto ha comunicato informalmente il finanziamento di almeno due borse di studio da assegnare agli iscritti alla Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l’a.a. 2016/2017, e che la Provincia Autonoma di Bolzano si impegna a sovvenzionare altri due posti, riservandoli ai candidati idonei ai sensi della normativa provinciale;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione della Scuola di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l’a.a. 2016/2017 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 3/1-1);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attivazione della Scuole di specializzazione in Farmacia ospedaliera per l’anno accademico 2016/2017 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 3), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

OGGETTO: Attivazione e approvazione dell’offerta formativa per l’a.a. 2017/2018 delle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico-Artistici - Parere			
N. o.d.g.: 07/05	Rep. n. 108/2017	Prot. n. 335634/2017	UOR: Area Didattica e Servizi agli Studenti / Servizio Formazione Post-Lauream

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani
Dirigente: Andrea Grappeggia –

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino				X
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 27 di 34

Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa Patrizia Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale riferisce in merito alla proposta di approvazione dell'attivazione e dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico-Artistici per l'a.a. 2017/2018, ricordando all'assemblea che nell'adunanza del Senato Accademico del 20 ottobre 2008 è stato fissato, con delibera rep. n. 225/2008, il calendario di attivazione delle Scuole di Specializzazione di area non sanitaria, delle quali è stato disposto il riassetto. Le Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale sono state riordinate con Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 31 gennaio 2006.

Nel calendario definito dal Senato accademico nella seduta del 20 ottobre 2008, è stato stabilito che i bandi di ammissione debbano essere pubblicati entro il mese di dicembre, previa presentazione al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di settembre, dell'offerta formativa e della proposta di attivazione delle Scuole.

Il Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, nella seduta del 7 giugno 2017, ha deliberato l'attivazione e l'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Beni archeologici (Allegato n. 1/1-4) e in Beni storico-Artistici per l'a.a. 2017/2018 (Allegato n. 2/1-4).

Il totale dei crediti formativi previsti dall'offerta formativa della Scuola di specializzazione in Beni archeologici e in Beni storico-artistici, approvata dal Consiglio del Dipartimento, corrisponde a centoventi CFU, come previsto dall'ordinamento didattico della Scuola, ma la ripartizione è di cinquanta CFU per il primo anno e settanta CFU per il secondo, invece che sessanta CFU per il primo anno e sessanta CFU per il secondo.

Il Senato Accademico

- Visto il D.M. del 31 gennaio 2006;
- Richiamato l'art. 12, comma. 2, lett. d) dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica, riguardo all'attivazione e all'offerta formativa delle Scuole di specializzazione in Beni archeologici e in Beni storico-artistici per l'a.a. 2017/2018;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in Beni archeologici e in Beni storico-Artistici per l'a.a. 2017/2018 e alla relativa offerta formativa;

Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'attivazione delle Scuole di specializzazione in Beni Archeologici e in Beni Storico Artistici per l'anno accademico 2017/2018 e alla relativa offerta formativa (Allegato n. 3/1-2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 28 di 34

OGGETTO: Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) - Rinnovo con modifiche convenzione - Parere			
N. o.d.g.: 08/01	Rep. n. 109/2017	Prot. n. 335635/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Rosaria Falconetti -

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato				X
Sig. Enrico Mazza	X			

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF), con sede amministrativa presso questo Ateneo, con delibere del Senato Accademico del 2 febbraio 2009 e del Consiglio di Amministrazione del 16 febbraio 2009. Il Centro, cui aderiscono le Università degli Studi di Bologna, Viterbo, Trento, Perugia, si propone di promuovere attività di ricerca nei campi della valutazione economica del Capitale Naturale, della contabilità delle aziende e delle risorse agrarie, forestali, agroalimentari e dei relativi servizi ambientali ed ecosistemici, oltretutto della gestione dei rischi connessi alle attività produttive e al governo delle risorse naturali.

Si segnala che, in occasione della scadenza della convenzione, il Consiglio del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) e il Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) hanno deliberato, rispettivamente il 28 ottobre 2015 e il 19 novembre 2015 il rinnovo del Centro CONTAGRAF.

Il Dipartimento TESAF ha deliberato, inoltre, la sua disponibilità ad essere sede amministrativa del CONTAGRAF.

Alla luce di questa richiesta e di due nuove domande di adesione al Centro CONTAGRAF, da parte dell'Università degli Studi di Udine e dell'Università degli Studi del Molise, il Direttore del Centro ha presentato una proposta di modifica del testo della convenzione, come da prospetto sinottico (Allegato n. 1/1-11), per recepire queste nuove istanze; al contempo si è provveduto ad una revisione generale del testo, intervenendo in particolare sugli articoli riguardanti:

a) gli obiettivi, definendoli in modo più articolato (art. 2);

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 29 di 34

- b) le unità operative, introdotte formalmente in considerazione del maggior numero di Università partecipanti (art. 5);
c) gli organi, riducendoli da due a tre con l'eliminazione dell'Assemblea (art. 6).

Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo e in particolare i commi 4 e 6;
- Preso atto delle delibere del Consiglio di Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali (TESAF) del 28 ottobre 2015 e del 28 febbraio 2017 e del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" (DSEA) del 19 novembre 2015;
- Ritenuto opportuno approvare il rinnovo con modifiche della convenzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) (Allegato n. 2/1-8);

Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF);
2. di approvare la convenzione del Centro Interuniversitario per la Contabilità e Gestione Agraria, Forestale ed Ambientale (CONTAGRAF) (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
3. di dare mandato al Rettore di apportare alla Convenzione le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di approvazione da parte degli altri aderenti.

OGGETTO: Dott. Christian Farnese - Passaggio settore scientifico disciplinare			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 110/2017	Prot. n. 335636/2017	UOR: Area Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane / Servizio concorsi e carriere personale docente

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione: Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X
Prof. Giulio Vidotto	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X
Prof. Jacopo Bonetto				X
Prof. Guglielmo Weber	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X			
Prof. Antonio Varsori				X
Prof. Matteo Longo	X			

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Dott. Giorgio Valandro	X			
Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Sig. Luca Reato				X
Sig. Enrico Mazzo	X			

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 30 di 34

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che, in tema di passaggio di settore scientifico disciplinare, trovano applicazione il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855, con il quale si è provveduto alla rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali. All'articolo 3 del citato D.M. 855 si prevede che *"la richiesta di passaggio da un settore concorsuale ad un altro deve essere corredata da quella di passaggio ad un settore scientifico-disciplinare ricompreso nel settore concorsuale nel quale si richiede di essere inquadrati. I relativi provvedimenti sono adottati con decreto rettorale, previa acquisizione del parere del C.U.N., motivando l'eventuale difformità. Il parere è reso da parte del C.U.N. entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta"*. Nelle adunanze dell'8 febbraio e del 20 giugno 2012 il CUN ha ritenuto opportuno richiedere che l'istanza da trasmettere al medesimo Consiglio sia corredata dalle delibere degli organi statutari competenti con l'indicazione del settore concorsuale di provenienza e di appartenenza.

Inoltre il CUN, in data 10 novembre 2014 (Allegato n. 1/1-2) e in data 9 novembre 2016 (Allegato n. 2/1-2), ha dichiarato ammissibili le domande di passaggio di settore scientifico-disciplinare dei ricercatori a tempo determinato soltanto se si rimanga all'interno del settore concorsuale per il quale era stata bandita la posizione e se il nuovo settore scientifico-disciplinare proposto presenti una declaratoria coerente con le attività di ricerca previste nel contratto.

In data 5 luglio 2017 il Dott. Christian Farnese, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 nel settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, afferente al Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" di questa Università, ha chiesto di passare al settore scientifico-disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, del medesimo settore concorsuale cui attualmente appartiene. La richiesta è motivata dal fatto che l'attività di ricerca svolta dal Dott. Christian Farnese, e quella che tuttora svolge, risulta essere più attinente al settore scientifico-disciplinare FIS/04 (Allegato n. 3/1-19).

Il Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei", nell'adunanza del 18 luglio 2017 (Allegato n. 4/1-5), ha approvato all'unanimità il passaggio del Dott. Christian Farnese dal settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali al settore scientifico-disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, anche prendendo atto del parere positivo espresso dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ente finanziatore del posto di ricercatore a tempo determinato.

Sottolineando che il passaggio di settore scientifico disciplinare avviene comunque all'interno dello stesso settore concorsuale, la situazione del carico didattico per l'anno accademico 2016/2017 dei due settori scientifico disciplinari risulta la seguente (Allegato n. 5/1-1):

- per il settore scientifico-disciplinare FIS/01:
 - numero docenti: 44, di cui 9 ricercatori a tempo indeterminato
 - numero ore di didattica istituzionale: 4.320
 - numero ore di didattica che sono state erogate: 7.739 (di cui 1.376 da docenti esterni)
 - numero procedure concorsuali previste/bandite: 2
 - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 0
- per il settore scientifico-disciplinare FIS/04:
 - numero docenti: 5
 - numero ore didattica istituzionale: 560
 - numero ore didattica che sono state erogate: 360 (di cui 16 da docenti esterni)
 - numero procedure concorsuali previste/bandite: 0
 - numero docenti che saranno collocati a riposo entro i prossimi 5 anni: 2.

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 31 di 34

Il Senato Accademico

- Visto il Decreto Ministeriale 4 ottobre 2000 concernente la rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali", e in particolare l'art. 3;
- Preso atto delle determinazioni del CUN in data 8 febbraio e 20 giugno 2012, del 10 novembre 2014 e del 9 novembre 2016, che disciplinano le modalità di presentazione dell'istanza di passaggio di settore scientifico-disciplinare;
- Preso atto della richiesta del Dott. Christian Farnese, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" di questa Università di passaggio dal settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, macrosettore 02/A – Fisica delle interazioni fondamentali, al settore scientifico disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, macrosettore 02/A – Fisica delle interazioni fondamentali;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei" nella seduta del 18 luglio 2017;
- Ritenuto opportuno approvare, ai fini della trasmissione al CUN, la richiesta del ricercatore;

Delibera

1. di approvare, ai fini della trasmissione al CUN, la richiesta del Dott. Christian Farnese, ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Fisica e astronomia "Galileo Galilei", di passare dal settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale, settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, al settore scientifico-disciplinare FIS/04 – Fisica nucleare e subnucleare, del medesimo settore concorsuale cui attualmente appartiene.

OGGETTO: Consigliere/a di Fiducia – Selezione – Nomina Commissione ai sensi dell'art. 6 comma 2 del "Codice di condotta dell'Università degli Studi di Padova"			
N. o.d.g.: 12/01	Rep. n. 111/2017	Prot. n. 335637/2017	UOR: Area Affari Generali e Legali / Servizio atti normativi, affari istituzionali e partecipate

Responsabile del procedimento: Caterina Rea
Dirigente: Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Giovanni Antonio Longo				X
Prof. Carlo Pellegrino	X			
Prof.ssa Francesca Soramel	X			
Prof. Stefano Merigliano	X			
Prof. Maurizio Borin				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Marco Rossato	X			
Prof. Mauro Varotto	X			
-----				X
Prof. Michele Drigo				X
Prof.ssa Francesca Vianello				X
Dott. Andrea Berto	X			



Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 32 di 34

Prof. Giulio Vidotto	X				Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Giuseppe Amadio				X	Dott. Giorgio Valandro	X			
Prof. Jacopo Bonetto				X	Sig.ra Veronica Capaldo	X			
Prof. Guglielmo Weber	X				Dott. Giovanni Comazzetto	X			
Prof. Massimiliano Zattin	X				Sig.ra Ilaria Coracin	X			
Prof.ssa Maria Berica Rasotto	X				Sig. Luca Reato				X
Prof. Antonio Varsori				X	Sig. Enrico Mazzo	X			
Prof. Matteo Longo	X								

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Annalisa Oboe, Prorettrice alle relazioni culturali, sociali e di genere, la quale informa che con decreto rettorale rep. n. 2168/2017 del 28 giugno 2017 è stato emanato l'*Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di Consigliera/e di fiducia ai sensi dell'art. 6 del Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova* con termine del 14 luglio 2017 per la presentazione delle relative domande di partecipazione.

L'art. 6 comma 2 del Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova prevede che il Senato Accademico nomini una Commissione incaricata dell'esame delle domande pervenute composta da: Difensore Civico dell'Università, Delegata del Rettore per le problematiche di genere e le pari opportunità, due persone designate dal Comitato Pari Opportunità e un'esperta/o di problematiche di genere.

Con nota prot. 287120 del 31 luglio 2017 il Comitato Unico di Garanzia e la Commissione per le pari opportunità e la parità di genere, organi individuati in sostituzione dell'ex Comitato Pari opportunità, sono stati invitati a designare complessivamente due componenti della Commissione di cui all'art. 6 comma 2 del Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova. Con mail in data 28 agosto 2017 il CUG ha proposto il nominativo della dott.ssa Tiziana Cavasino; la prof.ssa Annalisa Oboe, per la Commissione per le pari opportunità e la parità di genere, in data 5 settembre 2017 ha indicato il nominativo della Dott.ssa Lorenza Perini.

Per quanto riguarda il ruolo di esperto/a di problematiche di genere, il Prorettore Vicario Presidente propone la seguente rosa di candidate, sulla quale il Senato Accademico è invitato ad esprimersi in merito:

- Dott.ssa Claudia Padovani
- Dott.ssa Paola Degani
- Prof.ssa Carlotta Sorba
- Prof.ssa Bruna Giacomini.

Il Senato Accademico

- Visto il decreto rettorale rep. n. 2168/2017 del 28 giugno 2017 "*Avviso pubblico per attribuzione dell'incarico di Consigliera/e di fiducia ai sensi dell'art. 6 del Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova*", con termine del 14 luglio 2017 per la presentazione delle relative domande di partecipazione;
- Richiamato l'art. 6 comma 2 del Codice di Condotta dell'Università degli Studi di Padova, ai sensi del quale il Senato Accademico nomina una Commissione incaricata dell'esame delle domande pervenute composta da: Difensore Civico dell'Università, Delegata del Rettore per le problematiche di genere e le pari opportunità, due persone designate dal Comitato Pari Opportunità e un'esperta/o di problematiche di genere;
- Visto il decreto rettorale rep. n. 2335 del 27 settembre 2016, concernente la nomina dell'Avv.sa Elisabetta Vigato quale Difensore civico dell'Ateneo di Padova per il quinquennio 2016-2021;

Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 33 di 34

- Visto il decreto rettorale rep. n. 1824 del 9 luglio 2014, concernente la nomina della Dott.ssa Alberta Basaglia quale Consigliera di Fiducia ai sensi dell'art. 6 del Codice di Condotta dell'Università degli studi di Padova, con scadenza mandato all'8 luglio 2017 ;
- Visto il decreto rettorale rep. 2410 del 4 ottobre 2016, con il quale la Prof.ssa Annalisa Oboe è stata nominata Prorettore con Delega alle Relazioni culturali, sociali e di genere per l'a.a. 2016-2017;
- Considerato che il Comitato Unico di Garanzia e la Commissione per le pari opportunità e la parità di genere hanno designato rispettivamente quali componenti della Commissione suddetta la Dott.ssa Tiziana Cavasino e la Dott.ssa Lorenza Perini (Allegato n. 1/1-2 e n. 2/1-1);
- Considerati i curricula della rosa di candidate proposta con riferimento al ruolo di esperto/a di problematiche di genere nell'ambito della Commissione (Allegati nn. 3/1-1, 4/1-1, 5/1-1 e 6/1-1) e ritenuto opportuno designare la Dott.ssa Paola Degani;

Delibera

1. di nominare la Commissione incaricata dell'esame delle domande pervenute a seguito della procedura di selezione per attribuzione dell'incarico di Consigliera/e di fiducia dell'Università degli Studi di Padova, indetta con decreto rettorale rep. n. 2168 del 28 giugno 2017, nella seguente composizione:
 - Avv.ssa Elisabetta Vigato (Difensore Civico);
 - Prof.ssa Annalisa Oboe (Prorettore con Delega alle Relazioni culturali, sociali e di genere);
 - Dott.ssa Tiziana Cavasino e Dott.ssa Lorenza Perini (componenti designati dal Comitato Unico di Garanzia e dalla Commissione per le Pari Opportunità e la Parità di Genere);
 - Dott.ssa Paola Degani (esperta di problematiche di genere).

DIBATTITO

OMISSIS

I Senatori condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-2), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

In chiusura di seduta, il Senatori rivolgono un plauso al Prof. Weber, che cesserà a fine settembre dalla carica di Direttore di Dipartimento e dunque di Senatore.

Alle ore 19.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo esse-



Verbale n. 13/2017

Adunanza del Senato Accademico del 19/09/2017

pag. 34 di 34

re stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 10 ottobre 2017.
Il Senato Accademico il giorno 10 ottobre 2017 approva.

Il Segretario

Ing. Alberto Scuttari

F.to digitalmente

Il Presidente

Prof. Rosario Rizzuto

F.to digitalmente
